



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 161 del 21/10/2010

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO PROGRAMMAZIONE SOCIALE E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA 12 ottobre 2010, n. 229

Del. G.R. n. 1984 del 28 ottobre 2008 - Linee guida regionali per le non autosufficienze -". A.D. n. 29/2010 di approvazione dell'Avviso pubblico per l'erogazione del sostegno economico "Assistenza Indiretta Personalizzata". Avvio della fase di verifica e valutazione.

Il giorno 11 ottobre 2010, in Bari, nella sede del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al Welfare,

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
DOTT.SSA ANNA MARIA CANDELA**

riferisce:

- visto il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 4, comma 2;
- vista la l.r. 4 febbraio 1997, n. 7, art. 5;
- richiamata la direttiva della Giunta Regionale concernente la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa approvata con deliberazione 28 luglio 1998, n. 3261;
- visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 febbraio 2008 n. 161, con il quale è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia con il quale si è provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "GAIA", con l'individuazione delle stesse Aree di Coordinamento -Servizi -Uffici;
- richiamata la determinazione dirigenziale n. 3 del 9 settembre 2009 del Direttore dell'Area di coordinamento Politiche per la Promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità con la quale si è provveduto alla Istituzione degli Uffici afferenti ai Servizi dell'Area di coordinamento, tra cui il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;
- richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 1662 del 15/09/2009 di nomina del Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1351 del 28/07/2009 che ha approvato l'articolazione delle Aree di Coordinamento previste dalla riorganizzazione denominata "GAIA" della macchina amministrativa regionale;

PREMESSO che:

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1984 del 28 ottobre 2008 ha approvato le "Linee guida per gli interventi regionali per le non autosufficienze", al cui interno sono stati individuati come strumenti di sostegno economico ad integrazione delle prestazioni domiciliari e territoriali per sostenere il carico di lavoro di cura dei nuclei familiari e di care giver privati, l'assegno di cura e l'assistenza indiretta personalizzata;
- la medesima Del. G.R. n. 1984/2008, nell'ambito delle linee guida regionali per le non autosufficienze,

ha approvato lo stanziamento di Euro 15.000.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per le Non Autosufficienze (FNA) trasferito annualmente dal governo nazionale alle Regioni, per il finanziamento della prima annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone gravemente non autosufficienti e loro nuclei familiari;

- a seguito di trasferimento delle risorse dell'annualità 2009 assegnate alla Regione Puglia da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, risultano iscritte nel Bilancio di Previsione 2010, approvato con l.r. n. 35 del 31 dicembre 2009, risorse complessive per Euro 23.289.160,13 al Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006" - UPB 5.2.1;

VISTO che

- in esecuzione della suddetta Del. G.R. n. 1984/2008 la dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria ha adottato la A.D. n. 29/2010, pubblicata sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010, di approvazione dell' "Avviso pubblico per l'attivazione della prima annualità dell'Assistenza Indiretta Personalizzata per persone in condizione di non autosufficienza gravissima e loro nuclei familiari";

- la misura di sostegno economico per le persone non autosufficienti e loro nuclei familiari, denominata Assistenza Indiretta Personalizzata, di cui all'avviso pubblico approvato con detta A.D. n. 29/2010, è finanziata per la prima annualità per un importo complessivo di Euro 15.000.000,00 a valere sulle risorse già disponibili sul Cap. 785060 "Spese per l'attuazione di iniziative relative al Fondo per le Non Autosufficienze - art. 1 comma 1264 della l. n. 296/2006".- U.P.B. 5.2.1 "Programmazione sociale e integrazione" - residui di stanziamento 2009 - Bilancio di Previsione 2010, così come approvato con l.r. n. 35 del 31.12.2009, in coerenza con quanto già disposto dalla Del. G.R. n. 1984/2008 di approvazione delle Linee guida regionali per le non autosufficienze;

- detto Avviso pubblico dispone che le domande di partecipazione al bando potessero essere presentate esclusivamente on line, per il tramite del Servizio Sociale professionale competente per territorio sulla base della residenza del potenziale beneficiario, attraverso la piattaforma informatica dedicata disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>;

- la realizzazione della piattaforma informatica per la presentazione delle domande di partecipazione al bando e la gestione delle procedure istruttorie consequenziali sono state affidate alla Società InnovaPuglia Spa, giuste intese conseguite con A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in esecuzione della Del. G.R. n. 751/2009;

- alla data di scadenza dell'Avviso Pubblico risultavano essere state correttamente inviate n. 14517 domande di partecipazione;

- nei 90 giorni successivi alla scadenza del termine di partecipazione all'Avviso Pubblico,, sulla base dei requisiti previsti dall'Avviso Pubblico e degli indirizzi operativi forniti dall'Ufficio Integrazione Sociosanitaria del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, ha provveduto alla elaborazione dei dati per la attribuzione provvisoria dei punteggi di valutazione ai fini della formazione delle graduatorie provvisorie per ciascun Ambito Territoriale;

- in data 11 ottobre 2010 con comunicazione prot. n. 1274 la Società InnovaPuglia Spa ha provveduto a trasmettere formalmente gli esiti dell'attività istruttoria al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria,

- l'elaborazione di dette graduatorie provvisorie è stata effettuata sulla base dei requisiti oggettivi e soggettivi previsti dall'avviso pubblico - art. 7 lett. a), b), c) e d), come riportati nel format di domanda dai competenti uffici dei servizi sociali preventivamente accreditati alla piattaforma informatica;

- dette graduatorie provvisorie si configurano tecnicamente come elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili ordinati in ordine decrescente sulla base dei punteggi parziali corrispondenti ai requisiti previsti dall'avviso pubblico e contenuti nel modulo di domanda on line.

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto previsto dall'art 9 dell'Avviso Pubblico, la Regione Puglia deve procedere alla restituzione delle "graduatorie provvisorie", intese come elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili, al competente Ufficio di Piano Sociale di Zona, che avrà provveduto a designare e a comunicare alla Regione il Responsabile Unico del procedimento per la procedura di gestione delle domande;
- il medesimo art. 9 dell'Avviso Pubblico prevede che Ciascun Ambito Territoriale, mediante l'integrazione funzionale dell'Ufficio di Piano di Zona con il Servizio Sociale Professionale di Ambito, ovvero dei singoli Comuni, provvederà a richiedere la convocazione della Unità di Valutazione Multidimensionale del distretto sociosanitario competente;
- l'UVM valuterà i casi secondo l'ordine decrescente della graduatoria e provvederà:
 - a verificare la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza, quale requisito di ammissibilità al contributo, sulla base dei criteri definiti dall'art. 3 dell'avviso pubblico;
 - alla diagnosi dello stato di malattia, ai fini della più appropriata attribuzione dei punteggi di cui all'art. 7, lett.c dell'Avviso pubblico, anche ai sensi di quanto specificato nel presente atto;
 - alla compilazione della SVAMA ai fini dell'attribuzione del corrispondente punteggio art 7, lett. e) dell'avviso pubblico - indice di Barthel;
- i punteggi complessivamente ottenuti concorreranno a determinare l'elaborazione delle graduatorie definitive di Ambito Territoriale. Sulla base delle graduatorie definitive di Ambito la Regione, al fine di garantire l'accesso al contributo ai casi di gravissima non autosufficienza presenti sull'intero territorio regionale, provvederà a stilare una graduatoria complessiva regionale degli aventi diritto; da sottoporre al vaglio della Giunta Regionale per la successiva approvazione del riparto delle risorse disponibili e dei relativi criteri.

Tanto premesso e considerato, si ritiene di dover specificare le seguenti modalità operative a beneficio della maggiore omogeneità delle procedure e delle valutazioni effettuate in tutti gli ambiti territoriali e distretti sociosanitari pugliesi.

1. Gli Uffici di Piano degli Ambiti territoriali Sociali sono chiamati, nell'ambito della procedura istruttoria di relativa competenza, ad effettuare una attenta verifica dei dati inseriti all'atto della presentazione della domanda con particolare riferimento:

- ai requisiti di reddito previsti dall'Avviso (redditi ad ogni titolo percepiti nell'anno fiscale 2008 - comprese pensioni, indennità e prestazioni assicurative - non superiori a 20.000 euro);
- alla documentazione sanitaria comprovante la condizione di gravissima non autosufficienza indicata quale requisito di ammissibilità al contributo dall' art. 3, lett. A) dell'Avviso pubblico).

2. La gestione delle procedure di verifica e la valutazione saranno supportate, sotto il profilo tecnico operativo, dalla medesima piattaforma informatica accessibile all'indirizzo

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

3. Le modalità di utilizzo della piattaforma per la gestione di tutta la fase istruttoria sono puntualmente descritte nel Manuale di gestione, allegato al presente atto sotto la lettera "A" di cui risulta parte integrante e sostanziale, e scaricabile dal portale dedicato accessibile all'indirizzo:

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.

4. La formale trasmissione degli elenchi delle domande provvisoriamente ammissibili avverrà con le modalità descritte nel suddetto manuale e precisamente attraverso l'assegnazione di una coppia di chiavi uniche al Responsabile dell'Ufficio di Piano di ciascun Ambito Territoriale.

5. L'avviso pubblico approvato con A.D. n. 29/2010 non forniva indicazioni specifiche in merito al trattamento degli ex equo nella graduatoria definitiva, e pertanto si assume con il presente atto, nel pieno rispetto della finalità generale e dei criteri di valutazione previsti dallo stesso Avviso, che a parità di punteggio totale dovrà essere preferita la persona che ha conseguito il punteggio più elevato della scala Barthel. A parità di indice di Barthel, sarà data priorità alla persona anagraficamente più giovane.

6. Il suddetto Avviso Pubblico, all'art.7, lett. c) utilizza l'espressione "coma vigile". Trattasi di un'espressione medica ormai in disuso alla quale sono scientificamente assimilabili, previa valutazione medica sul singolo caso, gli "stati vegetativi" e gli "stati di minima coscienza".

7. In coerenza con quanto sopra precisato, le UVM competenti, sulla base di accurata valutazione medica dello stato di malattia, ai fini della corretta attribuzione del relativo punteggio, provvederanno a riclassificare come "persona in stato di coma vigile", i casi erroneamente classificati come "pazienti affetti da gravi patologie neurodegenerative in stadio avanzato" art. 7, lett. c) punto 2 dell'Avviso pubblico o "persone con disabilità/invalidità gravissime" art. 7, lett. c) punto 3, tutte le volte in cui si rilevi uno "stato vegetativo" o di "minima coscienza" connesso a gravissime disabilità e/o malattie rare.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, visto e considerato

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E INTEGRAZIONE

sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e approvato;

2. di approvare il "Manuale di gestione" Allegato sub A al presente atto, di cui risulta parte integrante e sostanziale, nel quale sono dettagliatamente descritte le modalità di utilizzo della piattaforma per la gestione di tutta la fase istruttoria, precisando che trattasi di uno strumento pratico e pertanto suscettibile di modifiche meramente operative e non sostanziali che dovessero rendersi necessarie al fine di garantire la massima efficacia delle procedure;

3. di introdurre il seguente criterio di preferenza per gli ex equo: "a parità di punteggio totale dovrà essere preferita la persona che ha conseguito il punteggio più elevato della scala Barthel. A parità di indice di Barthel, sarà data priorità alla persona anagraficamente più giovane";

4. di trasmettere gli elenchi attraverso comunicazione ai Responsabili degli Uffici di Piano degli ambiti territoriali sociali della coppia di chiavi unica per l'accesso alla sezione riservata della piattaforma

informatica accessibile all'indirizzo web

<http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>, ai fini della visualizzazione delle graduatorie e la gestione della fase istruttoria consequenziale;

5. di confermare quanto definito con A.D. n. 29/2010 avente ad oggetto l'approvazione dell'Avviso pubblico per l'attivazione della seconda annualità del contributo economico denominato "Assegno di cura" pubblicato sul BURP n. 32 del 18 febbraio 2010;

6. di ribadire la necessità di riclassificare nell'ambito della valutazione dello stato di malattia, come "persona in stato di coma vigile", i casi erroneamente classificati come "pazienti affetti da gravi patologie neurodegenerative in stadio avanzato" art. 7, lett. c) punto 2 dell'Avviso pubblico o "persone con disabilità/invalidità gravissime" art. 7, lett. c) punto 3, tutte le volte in cui si rilevi uno "stato vegetativo" o di "minima coscienza" connesso a gravissime disabilità e/o malattie rare;

7. di sollecitare le competenti UVM a verificare la sussistenza della condizione di gravissima non autosufficienza, quale requisito di ammissibilità al contributo, sulla base dei criteri definiti dall'art. 3 dell'avviso pubblico;

8. di notificare il presente atto alla società InnovaPuglia Spa che, giusta A.D. n. 819 del 23 dicembre 2009, in attuazione della Delibera n. 751/2009 cura e gestisce la piattaforma informatica messa a punto per la gestione delle procedure connesse all'invio telematico delle istanze di partecipazione;

9. di trasmettere il presente provvedimento al Servizio Comunicazione Istituzionale per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sulle pagine del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, inoltre:

- Sarà pubblicato all'Albo di questo Servizio;
- Sarà trasmesso in copia conforme al Servizio Segreteria della Giunta Regionale e in copia all'Assessore alla Solidarietà.
- Sarà notificato al Settore Ragioneria n. 1 copia conforme.

Il presente provvedimento, redatto in unico originale, si compone di n. 7 pagine, oltre l'allegato, ed è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente del Servizio
dr.ssa Anna Maria Candela

Il Dirigente dell'Ufficio
Integrazione Socio-Sanitaria
dr.ssa Francesca Zampano